



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE N. 288

del 09/10/2024

OGGETTO: “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” – INDIVIDUAZIONE DELL’AMBITO TEMATICO “SPAZI E AREE A VERDI, AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ”, ANNO 2024. RISORSE DA DESTINARE PER L’ANNO 2024 AL COMUNE DI BAGHERIA AI SENSI DEL C.1 DELL’ARTICOLO 6 DELLA L.R. 28/01/2014, PARI AL 2% DELLE SOMME DI CUI AL RIPARTO PROVVISORIO DEFINITO CON D.A. N. 46 DEL 28/03/2024 PER L’ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di Ottobre, alle ore 13:38 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in videoconferenza ai sensi dell'art. 4, delle Linee guida approvate con delibera di G.M. n. 67 del 06.04.2022, si è riunita la GIUNTA COMUNALE così composta:

Intervengono i Signori:

	Carica	Pres.	Ass.	Modalità	
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	Sindaco	X		in videoconferenza
2	VELLA DANIELE NICOLA	Vice Sindaco e Assessore	X		in videoconferenza
3	GURRADO FRANCESCO	Assessore	X		in videoconferenza
4	TRIPOLI GIUSEPPE	Assessore	X		in videoconferenza
5	INSINGA ANTONELLA ELISA	Assessore	X		in videoconferenza
6	MINEO VINCENZO	Assessore	X		in videoconferenza
7	TORNATORE EMANUELE	Assessore	X		in videoconferenza
TOTALE			7	0	

Partecipa alla seduta il Dr. Domenico Pipia , Vice Segretario di questo Comune.

Il Presidente constata che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a volere deliberare sull'argomento sopra indicato.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Sindaco con il supporto tecnico del Dirigente della Direzione I – Affari Generali, Risorse Umane, Servizi Demografici e Affari Legali, Avv. Alessia Meli sottopone all’approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta deliberativa. La sottoscritta Dirigente, attesta ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.”

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico.

Considerato che il coinvolgimento della cittadinanza avviene attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perchè permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali in un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta.

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e la governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione.

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso il processo del Bilancio Partecipativo.

Premesso:

- che l’art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014 ha previsto che *“ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”*;
- che l’art. 6, c. 2 della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014, ha sanzionato l’eventuale inadempimento dei Comuni con *“la restituzione nell’esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;
- che l’art. 14, c. 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all’art. 6, c. 1, della L.R. 5/2014 il seguente articolato:

1. *“1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia*

partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

2. "1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;

b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;

c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme, devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

3. "1 quater. L'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.";

- che l'art. 1, c. 5, della L.R. 9/2020, di seguito all'art. 6 c. 1 quater della L.R. 5/2014:

- ha chiarito che gli obblighi del suddetto art. 6 non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato "alla data del provvedimento di assegnazione";
- ha aggiunto che "Le somme oggetto di restituzione ai sensi del comma 1 sono ripartite in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme oggetto del presente articolo";
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 14 del 12/10/2018, ha chiarito alcuni aspetti della suddetta normativa;
-

Richiamata la circolare n. 14 del 12.10.2018 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 - legge di stabilità regionale - Art. 14 comma 6".

Richiamata la delibera n. 52 del 28/06/2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Bilancio Partecipativo;

Visto l'art. 2 del predetto regolamento "Ambiti Tematici della Partecipazione", che recita:

1. *Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.*

2. *Nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP):*

a. *Lavori pubblici, mobilità e viabilità, patrimonio;*

b. *Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;*

c. *Attività socio - culturali - turistiche e sportive;*

d. *Politiche pubblica istruzione, sociali, educative e giovanili;*

e. *Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.*

3. *La Giunta Comunale, con proprio atto di indirizzo, annualmente sceglierà l'area tematica di intervento."*

Visto il D.A. n. 46 del 28/03/2024 dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, di approvazione del riparto provvisorio delle risorse destinate per l'anno 2024 ai Comuni di cui al c. 1 dell'art.6 della L.R. 28/01/2014, con il quale viene assegnata al Comune di Bagheria la somma di € 1.132.833,12, di cui alla Tabella 1 allegata al suddetto;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Vista la nota prot. n. 62460 del 23 settembre 2024 con la quale la Dirigente della Direzione I ha chiesto al Dirigente della Direzione III di volere quantificare, nelle more dell'approvazione del riparto definitivo delle risorse destinate per l'anno 2024 ai Comuni, il 2% delle somme individuate nel riparto provvisorio di cui al D.A. n. 46 del 28/03/2024.

Vista la nota di riscontro prot. n. 63154 del 25 settembre u.s. con la quale il Dirigente Direzione III ha comunicato che nelle more dell'approvazione del riparto definitivo delle risorse destinate per l'anno 2024 ai Comuni di cui al c. 1 dell'art.6 della L.R. 28/01/2014, l'importo da destinare a forme di democrazia partecipata è pari a € 13.661,44.

Considerato che, nelle more dell'approvazione Decreto di riparto di cui sopra e che all'art. 2 comma 3 del già citato regolamento "Ambiti Tematici della Partecipazione" si demanda alla Giunta Comunale, con proprio atto d'indirizzo, la scelta dell'area tematica d'intervento.

Ritenuto necessario individuare, per l'anno 2024, l'area tematica da sottoporre alla partecipazione democratica con le modalità operative previste nel regolamento comunale bilancio partecipativo;

Visti i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90 nel testo vigente nell'ordinamento regionale, rilasciati per i profili di regolarità tecnica dal e per i profili di regolarità contabile.

Visti:

- la delibera n. 52 del 28/06/2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Bilancio Partecipativo;
- il vigente Ordinamento Regionale degli EE.LL;
- il D.lgs. n.267/2000;
- la L.R. 7/2019;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) Individuare quale ambito tematico per il 2024 della democrazia partecipata ex art.6 Legge Regionale n.5/2014 e s.m.i l'ambito "*Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo*";
- 2) Dare atto che, nelle more dell'approvazione del riparto definitivo delle risorse destinate per l'anno 2024 ai Comuni di cui al c. 1 dell'art.6 della L.R. 28/01/2014, l'importo da destinare a forme di democrazia partecipata è pari a € 13.661,44;
- 3) Demandare al Responsabile del Procedimento gli atti consequenziali per l'attivazione di tutti gli strumenti di democrazia partecipata definiti nel regolamento comunale bilancio partecipativo, fermo restando che la quantificazione esatta delle somme da destinare agli interventi di democrazia partecipata potrà essere definitivamente indicata soltanto dopo la pubblicazione del Decreto dell'Assessorato per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica del riparto definitivo della somma complessiva delle risorse destinate per l'anno 2024 ai Comuni.

Il Dirigente Direzione I
(Avv. Alessia Meli)*

Il Sindaco
On.le Filippo Maria Tripoli*

*Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2, D.Lgs. 39/93

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;
ritenuto dover provvedere in merito;
visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;
visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;
visto il vigente O.R.EE.LL.;
a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.
Con separata votazione espressa ad unanimità di voti

LA GIUNTA MUNICIPALE

dichiara la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991 e smi

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Filippo Tripoli

L'ASSESSORE ANZIANO
Francesco Gurrado

VICE SEGRETARIO
Domenico Pipia